



PROVINCIA DI VERCELLI

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria
Contratto collettivo integrativo - Area della dirigenza
Anno 2024

AREA DELLA DIRIGENZA

FONTE NORMATIVA	Articolo 40 - comma 3-sexies - D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA	Dirigente Area Personale-Organizzazione: Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO

Contratto collettivo integrativo – **Area della Dirigenza** - ai sensi degli artt. 7-8-48 del CCNL 16-07-2024, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate **dell'anno 2024**.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Oggetto		Contratto Collettivo decentrato Integrativo – Area della Dirigenza – di seguito CCI
Periodo temporale di vigenza		Anno 2024
Composizione della delegazione trattante		Firma preintesa : 15-11-2024 Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente : Pavia Fausto Componenti : Marco Acerbo – Piero Gaetano Vantaggiato. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL - DIREL - DIRER Firmatarie del verbale di concertazione ipotesi: DIREL Firmatarie del verbale di concertazione definitivo: DIREL
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2024
	Intervento dell'Organo di controllo interno. Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Sì – PIAO - approvato con Decreto Presidente n. 21 del 29-02-2024.
		La Relazione della Performance : articolo 10, al comma 1-bis, inserito dall'art. 8, comma 1, lettera d), d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74 (decreto Madia), prevede che: 1-bis. Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009? Sì – Decreto Presidenziale n. 55 in data 11-07-2024 approvazione relazione sulla performance relativa all'anno 2023, validata dal Nucleo di Valutazione in data 06-08-2024.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del confronto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1** Definizione del fondo per l'anno 2024. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con **Determinazione dirigenziale n. 938 del 08-10-2024 e Decreto Presidenziale . 76 del 16-10-2024** ai sensi dell'art. 37 e 39 del CCNL 16-07-2024 per quanto attiene la parte stabile e variabile.
- Articolo 2** Utilizzazione del fondo per l'anno 2024. Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie.
- Articolo 3** Verifica attuazione
- Articolo 4** Procedure di conciliazione.
- Articolo 5** Norme di rinvio.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 1 del CCI le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

	Fondo risorse decentrate 2024	
a)	Art. 37 e 39 del CCNL del 16-07-2024 - Retribuzione di Posizione	€ 83.469,62
	Art. 37 e 39 del CCNL del 16-07-2024 - Retribuzione di Posizione	€ 0,00
b)	art. 57 del CCNL del 17-12-2020 - Retribuzione di Risultato	€ 57.097,80
	art. 57 del CCNL del 17-12-2020 - Retribuzione di Posizione e Risultato - Arretrati	€ 19.856,70
		€ 160.424,12
c)	Decurtazione una tantum	€ 0,00
d)	Economie di bilancio	€ 0,00
	Totale	€ 160.424,12

Eventuali osservazioni :

1. **Compensi relativi alla Retribuzione di Posizione :** Il fondo di cui al presente punto - in stretta osservanza alla disposizione di cui all'articolo 37 e 39 del CCNL 16-07-2024 - è stato destinato al finanziamento della retribuzione di posizione - in funzione dei richiamati parere ARAN AII40 in data 27-11-2011 (**ARAN AII40** (*Ciò significa che le risorse relative a posti di organico di qualifica dirigenziale coperti da un dirigente con contratto a termine sono risparmiate dall'ente e tornano a far parte delle risorse di bilancio; conseguentemente, esse possono essere utilizzate per coprire, a carico del bilancio dell'ente, gli oneri derivanti dalla stipula del contratto con il dirigente a termine (per la quota corrispondente alla retribuzione di posizione) salvo a ritornare nelle disponibilità dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999 nel caso di estinzione del rapporto a termine.)*) - secondo i valori di cui a seguire :

AFFARI GENERALI-ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA	incarico a tempo indeterminato		€ 46.292,35
TERRITORIO	Affidamento incarico a Dirigente ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 A FAR TEMPO DAL 01-10-2022	€ 36.767,80 A carico bilancio	
LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA - TERRITORIO	incarico a tempo indeterminato		€ 37.177,27
TOTALE PARZIALE			€ 83.469,62
ARRETRATI	2020-2021-2022 -2023-2024		€ 8.926,76
TOTALE GENERALE			€ 92.396,38

Per quanto attiene agli arretrati relativi agli anni 2020 -2021 -2022 -2023 (€ 6.586,76) si rappresenta che i medesimi - in applicazione dell'art. 39 - comma 2 - del CCNL 16-07-2024 ¹ verranno destinate al finanziamento della retribuzione di posizione delle singole posizioni istituite nei singoli periodi di riferimento .

Per quanto attiene l'annualità 2024 l'incremento complessivo (€ 2.340,00) verrà destinato alla retribuzione di posizione nel seguente modo:

- € 900,00 a titolo di aggiornamento contrattuale a far tempo dal mese di agosto 2024;
- € 1.440,00 - ancora da erogare - limitatamente al periodo Gennaio/Luglio 2024 oltre tredicesima.

Le destinazioni di cui al Punto 1) sono state definite in stretta correlazione alle risultanze della " graduazione " delle singole posizioni dirigenziali derivante dall'applicazione del sistema di misurazione e di valutazione dei ruoli e posizioni dirigenziali adottato dall'Ente con deliberazione n. 50 del 08-05-2014.

Il valore della retribuzione di posizione di ciascuna funzione dirigenziale, fissato dall'ente entro i limiti minimo e massimo previsti dalla vigente contrattazione collettiva, ha avuto carattere squisitamente oggettivo, essendo legato esclusivamente alla valutazione dei contenuti della funzione dirigenziale; nessun rilievo, invece, assumono a tal fine i profili soggettivi (professionalità, esperienze e competenze) del dirigente cui è attribuita la titolarità della funzione dirigenziale; a seguito della avvenuta graduazione, pertanto, il valore di ciascuna posizione dirigenziale, proprio perché ancorato ai contenuti della stessa, non può che essere unico, preciso e fisso;

La retribuzione di posizione del dirigente rappresenta, quindi, una specifica voce retributiva che si collega alla complessità organizzativa ed all'insieme delle responsabilità gestionali, interne ed esterne, che caratterizzano ogni funzione dirigenziale prevista dall'ordinamento dell'ente e, pertanto, i valori della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali, sulla base della vigente disciplina contrattuale dell'istituto ed in coerenza con la natura dello stesso, possono essere modificati, in minus o in maius, solo a seguito di una nuova valutazione formale ed espressa dei contenuti delle stesse funzioni .

2. **Compensi relativi alla Retribuzione di Risultato :** Il fondo di cui al presente punto - in stretta osservanza alla disposizione di cui all'articolo 39 - commi 2 e 3 del CCNL 16-07-2024 (2. *Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.* 3. *Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.*) - **viene destinato** - per la parte non utilizzata per la retribuzione di posizione - **al finanziamento della retribuzione di risultato, come segue :**

RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2024				
Fondo Retribuzione di Risultato	€ 57.097,80			
DI CUI				
incarichi A TEMPO INDETERMINATO				€ 47.097,80
incarichi A TEMPO DETERMINATO		Affidamento incarico a Dirigente ex art. 110 del D.Lgs. N. 267/2000 A FAR TEMPO DAL 01-10-2022		€ 10.000,00
Arretrati 2020-2021-2022-2023				€ 10.929,94
TOTALE GENERALE				€ 68.027,74

e rappresenta il 35,99% del Fondo complessivamente destinabile.

¹ Art. 39 - comma 2 - del CCNL 16-07-2024 2. *Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.*)

Per quanto attiene, invece, gli arretrati sulla retribuzione di risultato – in applicazione del richiamato art. 39 – comma 2 – del CCNL16-07-2024 (2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.) e del parere ARAN AFL 90 (“ La disciplina dell'art. 39, comma 1, del CCNL 16.07.2024 prevede espressamente che “1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione: - 0,46% a decorrere dal 01.01.2020; - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.” Le predette risorse, così come calcolate nella misura dello 0.46 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2018, incrementano il Fondo dal 1° gennaio 2020, rideterminate nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021. Le stesse, come indicato al comma 2, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5, e per la parte residuale sono destinate alla retribuzione di risultato. Pertanto le risorse di cui trattasi concorrono a finanziare le retribuzioni delle posizioni dirigenziali coperte alla data del 31.12.2018 e, nei limiti delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, l'eventuale adeguamento del valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non coperte alla medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 4. Relativamente alle annualità già trascorse (2021, 2022 e 2023), le suddette somme residuali possono incrementare retroattivamente le risorse già destinate a retribuzione di risultato in ciascuno di tali anni, senza necessità di riaprire la contrattazione integrativa. Ciò si traduce, evidentemente, nella corresponsione di arretrati a titolo di retribuzione di risultato, i quali saranno conteggiati applicando, puntualmente e senza alcuna variazione, i criteri di erogazione della retribuzione di risultato già previsti ed applicati per ciascuno degli anni pregressi. Ai fini della rilevazione dei dati nel conto annuale non è necessario riaprire le rilevazioni degli anni precedenti. La retribuzione di risultato, comprensiva degli incrementi relativi alle annualità pregresse, andrà registrata nella correlata voce di spesa della tabella 13 del conto annuale 2024.”) gli stessi saranno attribuiti, in stretta correlazione al punteggio valutativo ottenuto in applicazione del “ Sistema ” – adottato dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Provinciale n. 71 del 17-05-2012.

Per quanto attiene agli arretrati relativi agli anni 2020 -2021 -2022 – 2023 (€ 10.929,94) si rappresenta che i medesimi – in applicazione dell'art. 39 – comma 2 – del CCNL 16-07-2024 verranno destinati al finanziamento della retribuzione di risultato delle singole posizioni istituite – nei singoli periodi di riferimento – secondo i criteri di cui sopra.

Per quanto attiene la liquidazione della retribuzione di risultato relativa all'anno 2024 si stabilisce che la stessa venga liquidata – sulla base del sistema di valutazione di cui alla deliberazione n. 71/2012 – entro il mese di luglio 2025.

Eventuali minori erogazioni di somme, rispetto a quelle destinate alla retribuzione di risultato, derivanti dalla valutazione della “ performance ” individuale e/o dalla permanenza in servizio dei dirigenti, rappresenteranno un'economia di bilancio.

Il processo di valutazione dei dirigenti persegue differenti finalità, prima fra tutte quella di orientare la prestazione dei Responsabili dei Servizi verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, in particolare modo gli obiettivi di performance, ma anche la valorizzazione dei Responsabili medesimi, l'introduzione di una nuova cultura organizzativa incentivata dall'assegnazione della retribuzione di risultato.

Oggetto della valutazione dei dirigenti è:

- 1) il raggiungimento degli obiettivi assegnati esplicitati nel PEG o in analoghi documenti di programmazione (valutazione dei risultati);
- 2) le competenze professionali e manageriali proprie del ruolo, dimostrate dai comportamenti tenuti allo scopo di svolgere le attività di istituto e di ottenere i risultati prefissati (valutazione delle competenze), oltreché la particolare Capacità di Valorizzare i collaboratori.

La modalità di espressione della valutazione avviene attraverso l'attribuzione di punteggi analitici ai diversi fattori. La tabella sottostante individua i punteggi massimi attribuibili a ciascuno dei differenti fattori valutativi:

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
Raggiungimento degli obiettivi di performance e specifici (il peso degli obiettivi specifici non deve essere preponderante rispetto a quelli di performance)	60
Competenze manageriali e organizzative	20
Competenze professionali trasversali	10
Competenze professionali specialistiche	10
TOTALE	100

Per quanto concerne il **raggiungimento degli obiettivi di Performance** e il **raggiungimento degli obiettivi specifici (di PEG) - (Componente A)**, l'attribuzione del punteggio/score segue la seguente logica:

- ✓ 0 - 30 % : Obiettivo non raggiunto
- ✓ 31 - 60 %: Obiettivo parzialmente raggiunto
- ✓ 61 - 95 %: Obiettivo quasi completamente raggiunto
- ✓ 96 - 100 %: Obiettivo raggiunto, con qualche criticità.

Per quanto concerne l'adeguatezza delle **Competenze (Componente B)** possedute dai Dirigenti l'attribuzione del punteggio massimo (nella fattispecie, 40) deriva dal livello di adeguatezza analiticamente determinato con riferimento al ruolo ricoperto (categoria e profilo) da ciascun lavoratore, mediante l'osservazione dei comportamenti e/o desunto da evidenze e idonei riscontri.

Per quanto concerne la **valutazione globale**, questa si ricava sommando i punteggi attribuiti ai singoli fattori valutativi.

Componente A

Nell'ambito di quest'area sono assegnati n obiettivi con pesi p diversi la cui somma è pari a 60; da cui deriva che il punteggio P_A conseguito per la componente A è:

$$P_A = \sum p_i P_i$$

Dove p_i è il peso del singolo obiettivo e P_i è il punteggio attribuito, secondo un criterio sintetico che relaziona la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo ad un valore tra 0 e 3:

$P_i = 0$ per raggiungimento <30%

$P_i = 1$ per raggiungimento compreso tra 31% e 70%

$P_i = 2$ per raggiungimento compreso tra 71 % e 95%

$P_i = 3$ per raggiungimento compreso tra 96% e 100%

Componente B

Nell'ambito di quest'area sono valutati n comportamenti/capacità con pesi p diversi la cui somma è pari a 40; da cui deriva che il punteggio P_B conseguito per la componente B è:

$$P_B = \sum p_i P_i$$

dove p_i è il peso del singolo comportamento/capacità e P_i è il punteggio attribuito, secondo un criterio sintetico che relaziona la percentuale di rispondenza del comportamento/capacità ad un valore tra 0 e 3:

$P_i = 0$ per valutazione negativa

$P_i = 1$ per valutazione sufficiente

$P_i = 2$ per valutazione buona

$P_i = 3$ per valutazione ottima

A questo punto, la valutazione finale si esprime con la somma dei punteggi pesati ottenuti per le aree A e B:

$$P_{FINALE} = P_A + P_B$$

Il punteggio finale massimo è pari a 300, da cui discende una retribuzione di risultato individuale pari al rapporto tra il punteggio finale individuale e il punteggio finale massimo.

a) **Somme rinviate : Nulla da osservare.**

b) **Altro :** Con riferimento alle somme “ non utilizzate ” si rappresenta che le medesime rappresentano un'economia di bilancio;

Al fine della possibilità di utilizzazione delle risorse decentrate i cui istituti contrattuali sono stati sopra definiti, risulta necessario effettuare alcune precisazioni sulla parte di entrata del fondo e sulla sua costituzione.

Precisazione sulla costituzione del fondo:

Il "Fondo " relativo all'anno 2024 è determinato secondo i valori di cui a seguire:

RISORSE FACOLTATIVE	€ 100.704,63	Riduzione	Art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010	€ 0,00
		-€ 24.040,18		
		-€ 35.752,40	Delib. 7/2013	
		-€ 12.362,41	Diminuzione	
			dotazione dirigenziale	
			Legge Regionale n. 23/2015	
			Modifica funzioni delegate ex L.R. n. 23/2015	
	-€ 12.465,23	l'anno 2018		
	-€ 16.084,41	1999		
	-€ 4.678,07			
Art. 56 comma 1 CCNL 17-12-2020 A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione				€ 8.091,89
Monte salari 2015	€ 528.882,00		ANNI 2018-2019-2020	€ 0,00
Incremento pari	1,53%			
Importo	€ 8.091,89			
RISORSE OBBLIGATORIE	€ 247.155,45	-€ 74.743,90	Diminuzione	€ 172.411,55
			dotazione dirigenziale	
			Legge Regionale n. 23/2015	
CCNL 16/07/2024				
ART. 39: 1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione: - 0,46% a decorrere dal 01.01.2020; - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.				
Monte salari 2018	€ 270.528,00	2,01%		€ 5.437,61
			0,46%	€ 1.244,43
			2,01%	€ 5.437,61
			2,01%	€ 5.437,61
			2,01%	€ 5.437,61
ARAN AII40 (Ciò significa che le risorse relative a posti di organico di qualifica dirigenziale coperti da un dirigente con contratto a termine sono risparmiate dall'ente e tornano a far parte delle risorse di bilancio; conseguentemente, esse possono essere utilizzate per coprire, a carico del bilancio dell'ente, gli oneri derivanti dalla stipula del contratto con il dirigente a termine (per la quota corrispondente alla retribuzione di posizione) salvo a ritornare nelle disponibilità dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999 nel caso di estinzione del rapporto a termine.) e ARAN SEG 045(d) le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato della funzione dirigenziale affidata al Segretario devono considerarsi economiche, che conseguentemente tornano a far parte delle risorse di bilancio. Infatti, in proposito, occorre considerare che, come si legge nella vostra nota, l'ente ha deciso di non ricoprire il posto dirigenziale vacante della dotazione organica, optando per l'assegnazione delle relative funzioni direttamente al Segretario Comunale. Poiché, dunque, i compiti di cui si tratta sono stati affidati al Segretario, la quota delle risorse relative agli stessi sono risparmiate dall'ente e ritornano nelle risorse di bilancio;)				-€ 36.767,80
CCNL 16/07/2024				
ART. 39: 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.				ANNO
Monte salari 2018	€ 270.528,00	0,22%	2024	€ 595,16
		0,22%	2023	€ 595,16
		0,22%	2022	€ 595,16
TOTALE FONDO				€ 160.424,10

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale dirigenziale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 71 del 17-05-2012.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Voce non presente

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale :

Dalla sottoscrizione del contratto - ci si attende un effettivo incremento della performance individuale e di amministrazione da valutarsi - oltre che in correlazione al livello di raggiungimento degli obiettivi stabiliti con il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione), in considerazione dell'andamento della situazione dotazionale che ha comportato un accrescimento delle prestazioni e responsabilità del personale rimasto in servizio.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo – Area della Dirigenza – ai sensi dell’art. 48 del CCNL 16-07-2024, in merito all’utilizzo delle risorse decentrate dell’anno 2024.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle “ Risorse decentrate – area della dirigenza ” in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall’Amministrazione con Determinazione dirigenziale n. 938 del 08-10-2024 - per la parte stabile .

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate della dirigenza – derivante dagli accordi dell’anno 2001 - è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali – con deliberazione n. 45708 del 11-12-2000 - in € 115.857,21 come segue :

Totale Fondo anno 1998					
Art. 26 - comma 1 - CCNL 23-12-1999		Posizione			€ 125.949,40
		Risultato			€ 6.335,85
Art. 26 - comma 2 - CCNL 23-12-1999 - lettera "d"					€ 3.713,78
MONTE SALARI AREA DIRIGENZA ANNO 1997					
€ 297.102,10	per cui:				
Incremento pari	1,25%				
TOTALE PARZIALE - anno 1999					€ 135.999,03
CCNL 12-02-2002 - art. 1 - comma 3 - lett. "e"					-€ 20.141,82
Deduzione retribuzione di posizione confluita nello stipendio tabellare					
TOTALE PARZIALE 1999-2001					€ 115.857,21

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi e decrementi:

Descrizione	Importo
Riporto	€ 115.857,21
Art. 26 comma 1 - lett. "f" CCNL 23-12-1999 anno 2002	€ 26.855,76
	€ 5.514,98
art. 23 comma 1 CCNL 22/02/2006	€ 3.640,00
art. 23 comma 3 CCNL 22/02/2006	€ 9.480,68
CCNL 14 MAGGIO 2007 Art. 4 comma 1 lett. B anno 2005	€ 8.008,00
Art. 26 comma 3 - CCNL 23-12-1999 anno 2006 Aumento dotazione organica dirigenziale	€ 38.647,50
CCNL 14 MAGGIO 2007 Art. 4 comma 4	€ 5.038,37
Art. 26 comma 1 - lett. "g" CCNL 23-12-1999	€ 1.645,93
anno 2009 - (DOTT. TRICERRI)	
CCNL 22/02/2010 Art. 16 comma 1 - Anno 2010	€ 3.827,20
CCNL 22/02/2010 Art. 16 comma 4 - Anno 2010	€ 9.214,50
CCNL 03/08/2010 Art. 5 comma 1 - Anno 2010	€ 4.277,00
CCNL 03/08/2010 Art. 5 comma 4 - Anno 2010	€ 5.093,95
Art. 26 comma 1 - lett. "g" CCNL 23-12-1999	€ 1.962,48
anno 2012 - (DOTT. GAETTA)	
Riduzioni art. 12 - comma 5 - Legge Regionale Piemonte n. 23/2015	-€ 74.743,90
RIDUZIONI PROVVISORIE EX PARERE ARAN AII40	-€ 36.767,80
DECURTAZIONE UNA TANTUM DECRETO PRESIDENZIALE N. 88/2022	€ 0,00
Art. 56 comma 1 CCNL 17-12-2020 A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione	€ 8.091,89
	€ 135.643,75
CCNL16-07-2024	€ 5.437,61
ART. 39: 1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione: <u>-0,46% a decorrere dal 01.01.2020; -rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.</u>	€ 1.244,43
	€ 5.437,61
	€ 5.437,61
	€ 5.437,61
	€ 5.437,61
TOTALE	€ 158.638,62

Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità : € 158,638,63.

Note esplicative sulle risorse stabili :

■ con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015 (art. 12 - comma 5) ed alle circolari esplicative emanate dalla Regione medesima il fondo - in funzione del trasferimento in Regione di n. 2 unità di personale con qualifica Dirigenziale - è stato ridotto di € 74.743,90 corrispondenti alla sommatoria della retribuzioni di posizione in loro godimento alla data del passaggio.

■ con riferimento all'affidamento ad un Dirigente assunto ex art. 110 - comma 1 - del D.lgs. n. 267/2000, poi, e ai pareri ARAN AII40 (Ciò significa che le risorse relative a posti di organico di qualifica dirigenziale coperti da un dirigente con contratto a termine sono risparmiate dall'ente e tornano a far parte delle risorse di bilancio; conseguentemente, esse possono essere utilizzate per coprire, a carico del bilancio dell'ente, gli oneri derivanti dalla stipula del contratto con il dirigente a termine (per la quota corrispondente alla retribuzione di posizione) salvo a ritornare nelle disponibilità dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999 nel caso di estinzione del rapporto a termine ;) il fondo è stato ulteriormente decurtato di un importo pari a € 36.767,80;

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate :

Descrizione*	Importo
Art. 26 comma 3 CCNL 23-12-1999 anno 1999	€ 36.151,98
Art. 26 comma 3 CCNL 23-12-1999 anno 2000	€ 15.493,71
Art. 26 - comma 2 - CCNL 23-12-1999	€ 3.565,23
Art. 26 comma 3 CCNL 23-12-1999 anno 2001	€ 15.493,71
Art. 26 comma 3 CCNL 23-12-1999 anno 2003	€ 30.000,00
Art. 26 comma 5 CCNL 23-12-1999	€ 4.678,07
RIDUZIONE STABILE POSTI DIRIGENZIALI	
Totale	€ 105.382,70
Riduzioni anno 2012 ex art. 9 comma 2 bis del DL N. 78/2010	-€ 24.040,18
Ulteriori Riduzioni _ ANNO 2013 - delib. N. 7/2013	-€ 35.752,40
Riduzione applicazione disposizioni art. 12 - comma 5 - Legge Regionale Piemonte n. 23/2015	-€ 12.362,41
Riduzione per diminuzione deleghe regionale	-€ 12.465,23
Mancata quantificazione funzioni provinciali	-€ 16.084,41
Determinazione n. 845/2020	-€ 4.678,07
ART. 39: 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.	€ 595,16
	€ 595,16
	€ 595,16
Totale Risorse variabili	€ 1.785,48

Note esplicative sulle risorse variabili :

Con Decreto presidenziale n. 76 del 16-10-2024 si è stabilito – con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 39 – comma 3 – CCNL 16-07-2024 (Art. 39 [...] 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022). Con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.) **di incrementare il Fondo della dirigenza di € 595,16 per ognuno degli anni 2024-2023-2022 per un importo totale pari a € 1.785,48.**

In proposito si ricorda che - in applicazione del parere ARAN AFL91 (" L'art. 39, comma 3 del CCNL 16.07.2024 prevede la possibilità di incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse variabili di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020 di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 relativo ai dirigenti. Tale incremento, che decorre dall'anno 2022, può essere inserito nella costituzione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2024 anche se comprende le annualità pregresse 2022 e 2023? L'incremento in esame, disposto dall'art. 39, comma 3 del nuovo CCNL dell'area FL del 16.07.2024, è definito dall'ente nel limite dello 0,22% del monte salari 2018. La clausola consente all'ente di stanziare dette risorse a decorrere dal 01/01/2022 e, quindi, anche per le annualità pregresse 2022 e 2023. Qualora l'ente decida di stanziare anche per gli anni pregressi, potrà utilizzare le relative risorse una tantum dell'anno corrente, destinandole a retribuzione di risultato.") gli arretrati per gli anni 2022 e 2023 verranno utilizzati "una tantum".

Vedasi Sezione successiva.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

1. con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 9 - comma 2 bis - del D.L. n. 78/201 - convertito nella Legge n. 122/2010 - nel fondo delle risorse è stato incluso – a far tempo dall'anno 2012 - un importo **negativo (pari a € 24.040,18)** relativo al valore pro-quota delle cessazioni relative all'anno 2012 che riducono in modo proporzionale il fondo degli anni successivi. Il valore della riduzione totale è stato ottenuto sulla base del calcolo del personale cessato al netto delle assunzioni. Tale calcolo è stato effettuato sulla base della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale

dello Stato la quale ha specificato che ai fini del calcolo della riduzione del fondo per gli anni 2011-2012-2013 si deve prendere a riferimento l'importo complessivo del Fondo 2010, effettuando un confronto tra la media del personale presente nel 2010 e quella del 2012, da tale differenza emerge il saldo negativo e/o positivo per la correzione del fondo anno 2012 e seguenti.

2. in armonia con quanto disposto con le proprie precedenti deliberazioni n. 229 e 231 del 20-12-2012 e in relazione alla drastica riduzione dei trasferimenti erariali subiti (art. 16 legge n. 135/2012) – la Giunta Provinciale con deliberazione **n. 7 in data 31-01-2013** – ha disposto una riduzione complessiva e permanente del “ Fondo Risorse Decentrate – Area della Dirigenza” di un importo pari a complessivi € **35.752,40**;

3. con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015 ed alle circolari esplicative emanate dalla Regione medesima il fondo – in funzione del trasferimento in Regione di n. 2 unità di personale con qualifica Dirigenziale – è stato ulteriormente ridotto di € **12.362,41 corrispondenti alla retribuzione di risultato “teorica” spettante ai dirigenti trasferiti.**

4. con riferimento , invece, alle risorse di cui all'art. 26 – comma 3 - del CCNL 23-12-1999 – in considerazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015, che hanno previsto la reinternalizzazione di alcune materie delegate alle Province, ed al parere ARAN ² AII_99 - in assenza di specifici provvedimenti di “pesatura “ delle funzioni medesime - il “ Fondo Risorse Decentrate – Area della Dirigenza” è stato ulteriormente ridotto di € **12.465,23.**

5. con riferimento, sempre, alle risorse di cui all'art. 26 – comma 3 - del CCNL 23-12-1999 – non sono state confermate per l'anno in corso somme pari a € **16.084.41**;

6. **con riferimento alle risorse di cui all'art. 26 – comma 5 - del CCNL 23-12-1999 (€ 4.678,07) (Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.) – non sono state confermate per l'anno in corso ;**

7. con riferimento all'art. 39 – comma 3 del CCNL 16-07-2024 (: 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.) con Decreti n. 76 del 16-10-2024 sono state rese **disponibili somme pari a € 1.785,48 – corrispondenti a maggiori somme per gli anni 2022-2023- e 2024.**

8. con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015 (art. 12 – comma 5) ed alle circolari esplicative emanate dalla Regione medesima il fondo – in funzione del trasferimento in regione di n. 2 unità di personale con qualifica Dirigenziale – è stato ridotto di € **74.743,90 corrispondenti alla sommatoria delle retribuzioni di posizione loro in godimento alla data del passaggio.**

9. con riferimento all'affidamento ad un Dirigente assunto ex art. 110 – comma 1 – del D.lgs. n. 267/2000, ai sensi del parere ARAN AII40 (Ciò significa che le risorse relative a posti in organico di qualifica dirigenziale coperti da un dirigente con contratto a termine sono risparmiate dall'ente e tornano a far parte delle risorse di bilancio; conseguentemente, esse possono essere utilizzate per coprire, a carico del bilancio dell'ente, gli oneri derivanti dalla stipula del contratto con il dirigente a termine (per la quota corrispondente alla retribuzione di posizione) salvo a ritornare nelle disponibilità dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999 nel caso di estinzione del rapporto a termine;) **il fondo è stato ulteriormente decurtato di un importo pari a € 36.787,80;**

2

Qual è la corretta procedura per procedere all'integrazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, ai sensi dell'art.26, comma 3, del CCNL del 23.12.1999?

In materia, si ritiene utile precisare quanto segue:

a [...]

f) solo se l'aumento delle risorse è correlato a reali, stabili e significativi incrementi dei servizi e, quindi, delle competenze e delle responsabilità delle funzioni dirigenziali interessate, lo stesso potrà essere confermato e consolidato anche negli anni successivi. Si tratta, infatti, di un incremento di natura eccezionale delle risorse che trova la sua giustificazione esclusivamente nella realizzazione di un intervento organizzativo che ha portato ad un aumento un ampliamento delle competenze, con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza rispetto allo standard preesistente, e/o del complessivo numero delle posizioni dirigenziali previsto dall'ordinamento dell'ente;

g) pertanto, se vengono meno successivamente le condizioni organizzative e/o le posizioni dirigenziali cui esso si è correlato, non possono non venire meno anche le risorse di cui si tratta, altrimenti esse verrebbero confermate senza alcuna motivazione o giustificazione sul piano giuridico. [...]

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione.

	Fondo	Decurtazioni	Totale Fondo 2024	Aumenti	Totale Fondo 2024
Risorse Facoltative/variabili	€ 1.785,48	€ 74.743,90			
		€ 36.767,80			
		€ 0,00			
Risorse Obbligatorie/stabili	€ 270.150,33	€ 111.511,70			
TOTALE GENERALE	€ 271.935,81	€ 111.511,70	€ 160.424,11		€ 160.424,11

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per il confronto.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione Dirigenziale	€ 83.469,62
Arretrati retribuzione di Posizione 2020-2021-2022-2023	€ 8.926,76
Totale	€ 92.396,38

Retribuzione di posizione Dirigenziale : Le somme suddette sono già regolate dal CCDI in quanto il valore economico delle singole posizioni dirigenziali – in osservanza ai dispositivi di cui all’art. 24 – comma 1 – del D.lgs. n. 165/2001 (*La graduazione delle funzioni e responsabilita' ai fini del trattamento accessorio e' definita, ai sensi dell'articolo 4, con decreto ministeriale per le amministrazioni dello Stato e con provvedimenti dei rispettivi organi di governo per le altre amministrazioni*) o enti, ferma restando comunque l'osservanza dei criteri e dei limiti delle compatibilita' finanziarie fissate dal Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.) è stata determinata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 50 in data 8 maggio 2014 .

Esse comprendono anche i valori connessi all’esercizio delle funzioni di Vice Segretario Generale.

Ad esso devono essere sommate sia le maggiorazione di cui al’art. 54 del CCNL 17-12-20202, sia le maggiorazioni di cui all’art. 37 – comma 4 – del CCNL 16-07-2024.

Per quanto attiene agli arretrati relativi agli anni 2020 -2021 -2022 -2023 (€ 6.586,76) si rappresenta che i medesimi - in applicazione dell’art. 39 – comma 2 – del CCNL 16-07-2024 ³ verranno destinate al finanziamento della retribuzione di posizione delle singole posizioni istituite nei singoli periodi di riferimento .

Per quanto attiene l’annualità 2024 l’incremento complessivo (€ 2.340,00) verrà destinato alla retribuzione di posizione nel seguente modo :

- € 900,00 a titolo di aggiornamento contrattuale a far tempo dal mese di agosto 2024;
- € 1.440,00 - ancora da erogare - limitatamente al periodo Gennaio/Luglio 2024 oltre tredicesima.

³ Art. 39 - comma 2 - del CCNL 16-07-2024 2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.)

Le destinazioni di cui al Punto 1) sono state definite in stretta correlazione alle risultanze della “ graduazione “ delle singole posizioni dirigenziali derivante dall’applicazione del sistema di misurazione e di valutazione dei ruoli e posizioni dirigenziali adottato dall’Ente con deliberazione n. 50 del 08-05-2014.

Il valore della retribuzione di posizione di ciascuna funzione dirigenziale, fissato dall’ente entro i limiti minimo e massimo previsti dalla vigente contrattazione collettiva, ha avuto carattere squisitamente oggettivo, essendo legato esclusivamente alla valutazione dei contenuti della funzione dirigenziale; nessun rilievo, invece, assumono a tal fine i profili soggettivi (professionalità, esperienze e competenze) del dirigente cui è attribuita la titolarità della funzione dirigenziale; a seguito della avvenuta graduazione, pertanto, il valore di ciascuna posizione dirigenziale, proprio perché ancorato ai contenuti della stessa, non può che essere unico, preciso e fisso;

La retribuzione di posizione del dirigente rappresenta, quindi, una specifica voce retributiva che si collega alla complessità organizzativa ed all’insieme delle responsabilità gestionali, interne ed esterne, che caratterizzano ogni funzione dirigenziale prevista dall’ordinamento dell’ente e, pertanto, i valori della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali, sulla base della vigente disciplina contrattuale dell’istituto ed in coerenza con la natura dello stesso, possono essere modificati, in minus o in maius, solo a seguito di una nuova valutazione formale ed espressa dei contenuti delle stesse funzioni .

Altro: Nulla da osservare.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme relative a :

Retribuzione di risultato (ex art. 29 del CCNL 23-12-1999) e s.m.i.	€ 57.097,80
Arretrati 2020-2021-2022-2023	€ 10.929,94
Totale	€ 68.027,74

Dette somme comprendono :

- € 10.000,00 corrispondenti alla retribuzione di risultato del Dirigente a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 in modo proporzionale alla decorrenza della sua nomina (dal 01-10-2022) in funzione dei valori individuati nel contratto individuale di lavoro a tempo determinato in essere.
- € 47.097,803 quale retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio a tempo indeterminato **durante l’anno 2024.**

Per quanto attiene, invece, **gli arretrati** sulla retribuzione di risultato - in applicazione del richiamato art. 39 - comma 2 - del CCNL16-07-2024 (2. *Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all’art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.*) e del parere ARAN AFL 90 (“ *La disciplina dell’art. 39, comma 1, del CCNL 16.07.2024 prevede espressamente che “1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all’art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione: - 0,46% a decorrere dal 01.01.2020; - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.” Le predette risorse, così come calcolate nella misura dello 0.46 % del monte salari relativo alla dirigenza per l’anno 2018, incrementano il Fondo dal 1° gennaio 2020, rideterminate nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021. Le stesse, come indicato al comma 2, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all’art. 37, commi 4 e 5, e per la parte residuale sono destinate alla retribuzione di risultato. Pertanto le risorse di cui trattasi concorrono a finanziare le retribuzioni delle posizioni dirigenziali coperte alla data del 31.12.2018 e, nei limiti delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, l’eventuale adeguamento del valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non coperte alla medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall’applicazione del comma 4. Relativamente alle annualità già trascorse (2021, 2022 e 2023), le suddette somme residuali possono incrementare retroattivamente le risorse già destinate a retribuzione di risultato in ciascuno di tali anni, senza necessità di riaprire la contrattazione integrativa. Ciò si traduce, evidentemente, nella corresponsione di arretrati a titolo di retribuzione di risultato, i quali saranno conteggiati applicando, puntualmente e senza alcuna variazione, i criteri di erogazione della retribuzione di risultato già previsti ed applicati per ciascuno degli anni pregressi. Ai fini della rilevazione dei dati nel conto annuale non è necessario riaprire le rilevazioni degli anni precedenti. La retribuzione di risultato, comprensiva degli incrementi relativi alle annualità pregresse, andrà registrata nella correlata voce di spesa della tabella 13 del conto annuale 2024.”) gli stessi saranno attribuiti, in stretta correlazione al punteggio valutativo ottenuto in applicazione del “ Sistema “ - adottato dall’Amministrazione con deliberazione della Giunta Provinciale n. 71 del 17-05-2012. Per quanto attiene agli arretrati relativi agli anni 2020 -2021 -2022 - 2023 (€ 10.929,94) si rappresenta che i medesimi - in applicazione dell’art. 39 - comma 2 - del CCNL 16-07-2024 verranno destinati al finanziamento della retribuzione di risultato delle singole posizioni istituite - nei singoli periodi di riferimento - secondo i criteri di cui sopra.*

Altro : Il differenziale economico fra le poste iniziali del Fondo e il loro utilizzo effettivo rappresenteranno un'economia di bilancio.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nulla da rilevare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione :

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 92.396,38
Somme regolate dal contratto	€ 68.027,74
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 160.424,12

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 158.638,23, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione) ammontano a € 92.396,38 . Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili. .

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di incentivazione (retribuzione di risultato) è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente (" Sistema e metodologia di Valutazione delle performance individuali dei Dirigenti, degli IPO e del personale del Comparto) approvato con deliberazioni n. 71/2012 in coerenza con il D.Lgs. n. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Voce non presente

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per il 2024 e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno 2016 (Art. 23 – comma 2 – del D.Lgs. n. 75/2017) :

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2024 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2024	Fondo 2016
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risorse storiche		
Es. Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	115.857,21	115.857,21
Incrementi contrattuali		
Art. 26 comma 1 - lett. "f" CCNL 23-12-1999 anno 2002	26.855,76	26.855,76
	5.514,98	5.514,98
art. 23 comma 1 CCNL 22/02/2006	3.640,00	3.640,00
art. 23 comma 3 CCNL 22/02/2006	9.480,68	9.480,68
CCNL 14 MAGGIO 2007 Art. 4 comma 1 lett. B anno 2005	8.008,00	8.008,00
Art. 26 comma 3 - CCNL 23-12-1999 anno 2006 Aumento dotazione organica dirigenziale	38.647,48	38.647,48
CCNL 14 MAGGIO 2007 Art. 4 comma 4	5.038,37	5.038,37
CCNL 22/02/2010 Art. 16 comma 1 - Anno 2010	3.827,20	3.827,20
CCNL 22/02/2010 Art. 16 comma 4 - Anno 2010	9.214,50	9.214,50
CCNL 03/08/2010 Art. 5 comma 1 - Anno 2010	4.277,00	4.277,00
CCNL 03/08/2010 Art. 5 comma 4 - Anno 2010	5.093,96	5.093,95
CCNL 23-12-1991 - art. 26 comma 5 - riduzione posti dirigenziali	0,00	4.678,07
CCNL 17-12-2020 - art. 56 - comma 1 - CCNL 17-12-2020	8.091,89	0,00
CCNL 17-12-2020 - art. 56 - comma 1 - CCNL 17-12-2020 - ARRETRATI 2028-2029-2020	0,00	0,00
CCNL16-07-2024 ART. 39:1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art.57 del CCNL17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione: - 0,46% a decorrere dal 01.01.2020; - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.	5.437,61	0,00
	1.244,43	0,00
	5.437,61	0,00
	5.437,61	0,00
	5.437,61	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
Es. RIA e assegni ad personam personale cessato (art. Art. 26 comma 1 - lett. "g" CCNL 23-12-1999)	3.608,41	3.608,41
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	270.150,31	243.741,61
Risorse variabili		
Poste variabili sottoposte all'art 23 - comma 2 - del D.Lgs. n. 75/2017		
Poste variabili NON sottoposte all'art 23 - comma 2 - del D.Lgs. n. 75/2018	1.785,48	
Es. Attiv. nuovi servizi o nuove funzioni delegate (art. 26 - comma 3 - Ccnl EELL DIRIGENZA 23-12-1999)	100.704,63	100.704,63
CCNL 23-12-1991 - art. 26 comma 5 - riduzione posti dirigenziali	0,00	0,00
Poste variabili non sottoposte all'art 23 - comma 2 - del D.Lgs. n. 75/2017		
Compensi professionisti interni (art. 92 - comma 6 - del D.Lgs. n. 163 del 2006)	0,00	3.328,04
Totale risorse variabili	102.490,11	104.032,67
Decurtazioni del Fondo		
Es. Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	24.040,18	24.040,18
Es. Altre decurtazioni del fondo (specificare)	35.752,40	35.752,40
Trasferimento Dirigente in Regione	87.105,31	87.105,31
Riduzioni provvisorie ex pareri ARAN AII40	36.767,80	0,00
Riduzione per minori funzioni	12.465,23	3.565,23
	16.085,41	297,16
Riduzione una tantum D.P. n. 88/2022	0,00	
Totale decurtazioni del fondo	212.216,33	150.760,28
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione	160.424,09	197.014,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2024 e confronto con il corrispondente Fondo 2016.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2024	Fondo 2016	Differenza
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Ributuzione di Posizione	83.469,62	156.191,01	-72.721,39
Ributuzione di Posizione - Arretrati 2020-2021-2022-2023	8.926,76		
Incentivi progettazione interna / Compensi avvocatura		3.328,04	-3.328,04
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	92.396,38	159.519,05	-67.122,67
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Ributuzione di risultato	57.097,80	37.494,95	19.602,85
Ributuzione di risultato - Arretrati 2020-2021-2022-2023	10.929,94		
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	68.027,74	37.494,95	30.532,79
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Es. Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	160.424,12	197.014,00	-36.589,88
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	92.396,38	159.519,05	-67.122,67
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	68.027,74	37.494,95	30.532,79
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	160.424,12	197.014,00	-36.589,88

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo della dirigenza sono state imputate in modo diretto ai previsti capitoli di spesa. Quindi il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II

IL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA - Allegato n. 4/2 - al D.Lgs. n. 118/2011 Allegato A/2 prevede: " [...] le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce, pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo plurisennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo. Le verifiche dell'Organo di revisione, propedeutiche alla certificazione prevista dall'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001, sono effettuate con riferimento all'esercizio del bilancio di previsione cui la contrattazione si riferisce. In caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale. Identiche regole si applicano ai fondi per il personale dirigente [...]."

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

Descrizione	Anno 2016	2024	Differenza	Utilizzo	Economie contrattuali del Fondo
Risorse stabili	€ 243.741,62	€ 270.150,34	€ 26.408,72	€ 92.396,38	
Risorse variabili	€ 104.032,66	€ 1.785,48	-€ 102.247,18	€ 68.027,74	
Residui anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Riduzioni	-€ 150.760,28	-€ 111.511,70	€ 39.248,58		
Totale	€ 197.014,00	€ 160.424,12	-€ 36.589,88	€ 160.424,12	€ 0,00

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione. trova imputazione come segue:

POSIZIONE		retribuzioni posizione	maggiorazioni		TOTALE
		€ 92.396,38			€ 92.396,38
ONERI RIFLESSI	C.P.D.E.L.			23,80%	€ 21.990,34
	INADEL Previdenziale			2,88%	€ 2.661,02
	IRAP			8,50%	€ 7.853,69
TOTALE ONERI RIFLESSI					€ 32.505,05
TOTALE COSTO RETRIBUZIONE POSIZIONE					€ 124.901,43
RISULTATO		retribuzione risultato	maggiorazioni	compensi progettazione interna	
		€ 68.027,74	€ 0,00		€ 68.027,74
ONERI RIFLESSI	C.P.D.E.L.			23,80%	€ 16.190,60
	IRAP			8,50%	€ 5.782,36
	NASPI			1,61%	€ 161,00
TOTALE ONERI RIFLESSI					€ 22.133,96
TOTALE COSTO RETRIBUZIONE RISULTATO					€ 90.161,70
TOTALE GENERALE					€ 215.063,13
STANZIAMENTI					
	ANNO				
MACRO AGGREGATO CAPITOLI STIPENDIALI	2024	SOMME GIA' LIQUIDATE CON ADDEBITO A MACRO AGGREGATO CAPITOLI STIPENDIALI			€ 92.396,38
					€ 21.990,34
					€ 2.661,02
					€ 7.853,69
					€ 32.505,05
					€ 124.901,43
		CAPITOLI			
SOMME DA EROGARE FINANZIATE DA AVANZO VINCOLATO RENDICONTO 2024		1017210 - 1000510 - 1000740	LORDO		€ 68.027,74
			C.P.D.E.L.		€ 16.190,60
			IRAP		€ 5.782,36
			NASPI		€ 161,00
					€ 22.133,96
					€ 90.161,70
Totale stanziamenti					€ 215.063,13
Differenza					€ -

Vercelli, 25-11-2024

IL DIRIGENTE DELL'AREA
 PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - FINANZE E BILANCIO - VIGILANZA
 Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO